

Genere di media: stampato  
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 4'772  
Uscita: settimanale  
Rilascio: in abbonamento

## Attualità regionale

Comunicato stampa IVVT, adattamento Andrea Arrigoni

## L'avanzata delle donne del vino

Si è appena svolta al Centro del verde di Mezzana l'ultima assemblea generale dei delegati dell'Interprofessione della vite e del vino ticinese. Tra le novità di quest'anno, per la prima volta tre donne entrano nelle commissioni dell'ente.

A entrare a far parte del comitato Ticinowine è **Raffaella Gialdi**, della ditta Gialdi di Mendrisio. Ad essere nominata presidente della commissione vitigni è **Cristina Monico**, enologa della Fattoria Moncucchetto di Lugano. Infine, è l'ingegnere enologa **Tamara Mammolenti** della Tenuta Bally & Von Teufenstein di Vezia a fare il proprio ingresso

nella commissione di tutela della DOC. Ruoli di prestigio assunti da affermate e apprezzate professioniste anche in ambiti spesso associati al mondo maschile, quali terreno e cantina, che rappresentano una piccola rivoluzione rosa per il mondo vitivinicolo ticinese.

### Un futuro roseo dopo un anno difficile

Un settore in evoluzione, dunque, ma che nel 2020 ha dovuto fare i conti con le difficoltà legate alla pandemia, che non hanno risparmiato nemmeno i viticoltori. Innanzitutto, da considerare il calo dei consumi che, secondo i dati comunicati dall'Ufficio federale dell'agricoltura, si è attestato al -6%, dimostrando quanto la chiusura dei ristoranti e la limitazione degli eventi privati abbiano inciso negativamente sul consumo della bevanda conviviale per eccellenza.

### Stabile invece la vendita di vini nostrani

Calo di portata senza precedenti che tuttavia non si è tradotto in un tracollo per i vini ticinesi i quali, nel complesso, hanno fatto registrare vendite analoghe al 2019 in termini di volumi. Questo è stato possibile, da un lato, grazie al

forte incremento delle vendite di vini ticinesi nella grande distribuzione (+16%); dall'altro, grazie ai vini bianchi, in particolare del bianco di Merlot, le cui vendite sono cresciute anche l'anno scorso di oltre il 5%. A influire positivamente sul buon risultato dei bianchi ha contribuito la bella stagione estiva, che ha visto un folto numero di turisti presenti nel nostro cantone.

### Il vino si fa social

La pandemia ha naturalmente influito pesantemente anche su tutti gli eventi principali di promozione del vino ticinese, costringendo il team di Ticinowine a trovare soluzioni innovative e non convenzionali: dalla radio con Cantine Aperte in Cá, sino alla 24 ore in streaming di Un giorno diVino, culminata con la degustazione online condotta dal sommelier Paolo Basso. Il tutto coadiuvato da un utilizzo mirato e rafforzato di social media, giornali e trasmissioni radiotelevisive.

### L'assemblea IVVT 2021

Oltre alla vendita del vino, durante l'assemblea IVVT si è discusso anche di produzione, con l'importante accordo raggiunto sulle rese della vendemmia 2021, stabilite per le uve a bacca rossa a 840gr/mq per il Merlot e a 1kg/mq per tutti gli altri vitigni, mentre per le uve a bacca bianca a 1,2 kg/mq., senza tolleranza per tutti i vitigni. Il settore si è infine impegnato per affrontare la problematica delle uve in esubero non ritirate dalle cantine, destinate alla produzione di disinfettante e alla creazione di uno spumante ad indicazione geografica tipica, che delegati e ospiti presenti hanno avuto l'occasione di degustare in anteprima. Un settore vitivinicolo che, nonostante gli effetti del Coronavirus si è dimostrato ancora una volta vivo e dinamico, reagendo con impegno e talvolta con creatività a una situazione complessa.



Da sinistra Raffaella Gialdi, Gialdi Vini, Gianni Moresi, presidente IVVT, Cristina Monico, Fattoria Moncucchetto e Andrea Conconi, Direttore IVVT.